

Comune di Tresnuraghes
Provincia di Oristano



REGOLAMENTO
PER LA CONCESSIONE D'USO
DI LOCALI E BENI COMUNALI

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 63 del 20/12/2013
Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 3 del 16/02/2018

SOMMARIO

Art. 1 Oggetto del Regolamento

Art. 2 Criteri di priorità per l'individuazione dei soggetti aventi diritto alla concessione d'uso di locali e beni comunali.

Art. 3 Individuazione dei locali comunali oggetto di concessione d'uso non esclusivo

Art.4 Determinazione della tariffa

Art.5 Modalità di presentazione della domanda per la concessione d'uso

Art.6 Responsabilità del concessionario

Art.7 Deposito cauzionale

Art.8 Revoca della Concessione

Art.9 Norme finali

Articolo 1 - Oggetto del Regolamento

Il Comune riconosce e promuove le forme di associazionismo presenti sul proprio territorio e può mettere a disposizione delle associazioni strutture, beni (intesi come i beni mobili, quali arredi e attrezzature) di proprietà comunale, con le modalità stabilite nel presente regolamento, in modo da garantire a tutte le associazioni pari opportunità, per lo svolgimento delle proprie attività.

Il Comune può inoltre mettere a disposizione di gruppi di cittadini o singoli cittadini (libere forme associative) i locali ed i beni comunali, per la realizzazione di iniziative e la gestione di beni e risorse per lo svolgimento di attività non istituzionali.

Il presente regolamento definisce i criteri generali e le finalità per la concessione in uso di locali e beni comunali, determinando i soggetti aventi diritto alla concessione, la disciplina delle modalità di concessione e, contestualmente all'approvazione annuale delle tariffe, l'individuazione dei locali e dei beni oggetto di concessione.

Articolo 2 - Criteri di priorità per l'individuazione dei soggetti aventi diritto alla concessione d'uso di locali e beni comunali.

Possono accedere all'uso dei locali persone fisiche o giuridiche singole o associate, con preferenza per coloro che intendono utilizzare i locali per riunioni o manifestazioni aperte al pubblico.

I locali e i beni comunali sono prioritariamente utilizzati per iniziative, manifestazioni e attività istituzionali direttamente promosse, gestite e/o patrocinate dal Comune, per favorire lo svolgimento di iniziative ed attività nelle quali si esplica la vita organizzata della comunità, ovvero iniziative di promozione sociale e culturale, artistica ed educativa, quali assemblee, dibattiti, incontri ed ogni altro tipo di attività politica, sociale, sindacale, culturale, che non abbia scopo di lucro.

Le finalità maggiormente rappresentative, per l'uso dei locali sono le seguenti:

- la promozione del volontariato socio assistenziale;
- la prevenzione del disagio;
- il sostegno alla famiglia, ai disabili, agli anziani;
- il sostegno all'infanzia, all'adolescenza e ai giovani;
- l'educazione alla salute e alla sicurezza sociale;
- la protezione civile;
- la promozione della cultura, dello sport, delle attività ricreative e del tempo libero;
- l'educazione all'ambiente;
- le attività educative e formative;
- la promozione di momenti di aggregazione, particolarmente rivolti all'infanzia e all'adolescenza;
- la promozione di attività di integrazione rivolte agli stranieri;
- le attività legate all'associazionismo in generale;
- incontri condominiali.

Compatibilmente con il calendario delle predette attività prioritarie, i locali possono essere concessi anche per iniziative, manifestazioni o feste promosse da gruppi di cittadini o da singoli cittadini residenti, in occasione di feste di compleanno, altre feste e attività ludico ricreative.

Sono espressamente escluse attività religiose, commerciali.

In caso di mostre ed esposizioni aperte al pubblico, potrà essere consentita la vendita delle opere frutto dell'ingegno e della creazione artistica.

A parità di condizioni, avrà la precedenza nell'uso dell'immobile il soggetto che ha presentato per primo la domanda all'ufficio protocollo del comune.

Il Comune potrà stabilire ulteriori criteri generali di priorità tenendo conto della natura del soggetto richiedente, del territorio e della valenza pubblica dell'attività svolta.

Articolo 3 - Individuazione dei locali comunali oggetto di concessione d'uso non Esclusivo

L'uso dei locali comunali viene concesso in via non esclusiva, per i giorni e per le fasce orarie richieste.

I suddetti locali sono individuati nell'elenco seguente:

1. Centro di Aggregazione Sociale – Piazza Giovanni XXIII;
2. Centro Anziani – Via Poddighe;
3. Casa di Oddine – Loc. Oddine;
4. Aula consiliare;
5. Ex biblioteca comunale;
6. Centro diurno.

Articolo 4 – Determinazione della tariffa

La tariffa da corrispondere per l'uso dei locali di proprietà del Comune di Tresnuraghes è fissata annualmente con delibera di Giunta Comunale.

Nel caso la Giunta non ridetermini la tariffa, si intenderà confermata quella in vigore l'anno precedente. E' fatta salva la possibilità di prevedere, in ragione della natura e della rilevanza sociale delle attività da svolgersi nei locali concessi in uso, tariffe agevolate, o con l'esenzione dell'obbligo di versare la tariffa per le associazioni o enti locali.

Articolo 5 - Modalità di presentazione della domanda per la concessione d'uso

La domanda di concessione dei locali o dei beni comunali, redatta sull'apposito modulo disponibile sul sito internet del comune all'indirizzo www.comune.tresnuraghes.or.it, contenente gli elementi utili alla valutazione della richiesta, deve essere indirizzata al Sig. Sindaco e presentata all'ufficio protocollo del Comune nei suddetti termini, salvo diversa indicazione disposta dal Comune, almeno 5 giorni prima della data di utilizzo del locale o del bene.

Eventuali richieste presentate in deroga ai suddetti termini, saranno prese in considerazione valutando la disponibilità delle sale.

All'atto della richiesta il beneficiario dovrà sottoscrivere di aver preso visione:

- del presente regolamento;
- della tariffa;
- dell'impegno al pagamento della quota dovuta.

Articolo 6 - Responsabilità del concessionario

Il concessionario è direttamente responsabile del corretto utilizzo del locale utilizzato e delle attrezzature nel medesimo contenute e dei beni concessi.

Il concessionario è tenuto altresì all'immediato risarcimento di eventuali danni riscontrati ai locali ed ai beni concessi, nonché agli arredi ed alle attrezzature in dotazione ai locali medesimi.

In caso di inadempienza nel pagamento, si procede all'avvio del procedimento per la riscossione coattiva, fatta salva la facoltà dell'Ente di denuncia all'autorità competente.

E' inoltre a carico del concessionario, con esclusione di ogni responsabilità del comune, il risarcimento dei danni a persone o cose di terzi, occorsi a causa o in occasione della concessione e derivanti da atti

effettuati, strutture o impianti costruiti o installati dal concessionario medesimo o da terzi per conto del concessionario.

Articolo 7 - Deposito cauzionale

Per l'uso di locali e/o beni comunali dovrà essere versato un deposito cauzionale, a garanzia di eventuali danni che dovessero verificarsi e fatto salvo ogni ulteriore onere risarcitorio ai sensi dell'art. 6 del presente regolamento.

La cauzione, previo controllo con esito positivo da parte di un responsabile dell'Ente in ordine all'assenza di danni e alla pulizia dei locali, verrà interamente restituita al momento della restituzione delle chiavi del locale o del bene concesso in uso.

Qualora si riscontrassero dei danni o i locali non fossero restituiti puliti e in ordine, dalla cauzione verranno detratte le spese per la pulizia e la sistemazione dei locali.

L'importo del deposito cauzionale verrà determinato, con cadenza annuale, con provvedimento della Giunta Comunale. Nel caso la Giunta non ridetermini la misura del deposito cauzionale, si intenderà confermata quella stabilita per l'anno precedente.

Articolo 8 - Revoca della Concessione

E' facoltà del Comune di Tresnuraghes revocare o sospendere l'utilizzo del locale o del bene anche se già autorizzato nel caso in cui:

- il beneficiario non provveda al rispetto delle norme del presente regolamento o in esso richiamate;
- i locali stessi vengano usati per scopi diversi da quelli per i quali l'autorizzazione è stata rilasciata;
- il beneficiario non provveda al versamento della tariffa e della cauzione nei termini indicati, o comunque per morosità;
- particolari ragioni di pubblico interesse lo richiedano.

Articolo 9 - Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le norme di legge e i regolamenti che disciplinano l'attività dell'Amministrazione comunale.